Giappone - mazzi Kabu fuda

<u>Daini</u> o Daizu o Mame *	42
<u>Irinokichi</u> *	50
<u>Kabu Fuda</u>	41/42
<u>Kinseizan</u> *	50
<u>Komaru</u> o Shozu Fuda *	42
<u>Kudosan</u> *	50
<u>Mefuda</u> *	42

Le *Kabu Fuda* o *Kabu Karuta* 株かるた (carte per il *Kabu*) si dividono in mazzi in cui tutte le carte sono del seme di denari e altri in cui sono di quello di bastoni.

Il *kabu* è un gioco d'azzardo, simile all'indiano *Naqsh* o agli occidentali *Vingt-et-un*, *Baccarat* e *Black Jack*, in cui i semi non hanno nessuna importanza: consiste nel raccogliere carte in modo che il loro totale si avvicini il più possibile a 9, 19 o 29.

Nel gergo dei giocatori giapponesi la carta con valore 9 è appunto chiamata *kabu*.

La disaffezione dei giapponesi per questo passatempo ha fatto sì che la produzione di carte di questo tipo stia sparendo.

^{*} I nomi dei mazzi non più in uso sono in corsivo e contrassegnati da un asterisco.





Queste carte sono nate probabilmente nella prima metà del 18° secolo, poco dopo le *Mekuri Fuda*.

I mazzi possono essere da 40 o 48 carte, questi ultimi con tre figure. I mazzi da 40 carte hanno invece una sola figura che Silvia Mann e Andrea Pollett affermano essere un fante. In alcuni mazzi però, come nelle riproduzioni a sinistra, a me le strisce in rosso ricordano le zampe di un cavallo. Dato il tipo di gioco per cui si usano queste carte, non ha nessuna importanza quale sia la figura.



La mezzaluna visibile in alcuni mazzi è un ricordo, molto stilizzato, del dragone che appare nei vecchi mazzi portoghesi.

Kabu Fuda con semi di denari:

Nella riproduzione sono visibili l'unica figura e lo Shingo.



Daini 大二 (grande due), Daizu (grandi fagioli) o Mame (fagioli) da 40 carte + Shingo + Yurei.

Usate anche in Corea.





Komaru 小丸 (piccolo cerchio) o Shozu fuda (carte con piccoli piselli) da 40 carte + Shingo + Yurei.







Kudosan た 良 H (nove montagne o nove volte tre) da 48 carte + Shingo + Yurei.

Il mazzo è composto di quattro serie di carte, di cui una sovrastampata.



Mefuda 目 札 (carte occhio) da 40 carte + Shingo + Yurei (non presente nel mio mazzo).

Vediamo asso e 3, sovrastampati e non.



Su alcune carte ci sono quattro ideogrammi che significano "*non per soldi*", scritta tesa a scoraggiare il gioco d'azzardo, che in Giappone è ufficialmente malvisto, ma molto praticato. Questa scritta si trova anche su altri mazzi giapponesi.

Kabu Fuda con semi di bastoni (i numerali, salvo asso e tre, hanno gli indici):



Kabu Fuda (carte per il Kabu) da 40 carte + Yurei (non presente nel mio mazzo).

La figura ha la feluca in testa e in mano una corta spada.

Sopra l'arma quella che sembra una bandiera con croce, è l'ideogramma del numero 10.

Sembra sia l'unico mazzo ancora in uso, mentre gli altri tipi non sono più stampati.



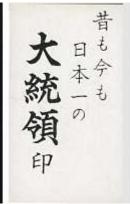


Questi due mazzi hanno gli stessi disegni; variano solo alcune sovrastampe.









Irinokichi 入ノ 吉 o 入の 吉 (1) (fortuna che arriva) da 48 carte + Shingo + Yurei.

In questo mazzo ci sono tre figure; quella più alta ha disegnato un uomo riprodotto a mezzobusto.







